

"Bambini, diffidate di noi adulti": Francesco Tonucci e i diritti dell'infanzia

Un "Manuale di guerriglia urbana" per bambine e bambini che li invita a protestare contro i grandi: quando non li lasciano giocare, quando pensano le città per le auto e non per loro...

 di **Chiara Tacconi**  1 minuto di lettura 20 novembre 2019

Francesco Tonucci per tutta la vita ha cercato di conoscere i bambini - sono parole sue - e ha lavorato perché fossero riconosciuti i loro diritti.

E per rendere comprensibile a tutti la Convenzione dei diritti dei bambini, firmata dalle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ha scritto un libro destinato proprio a loro. Si chiama "Manuale di guerriglia urbana" e mantiene la promessa del titolo: oltre a spiegare ai bambini punto dopo punto i diritti che li riguardano, li aiuta a protestare quando questi non sono riconosciuti o applicati.

"Janusz Korczak, educatore, medico, pedagogista polacco, ha scritto negli anni Trenta la Magna carta dei diritti dei bambini in cui diceva che hanno diritto a protestare davanti alle ingiustizie.

Nell'articolo 42 della Convenzione si dice che gli stati si impegnano a farla conoscere a adulti e bambini. Allora ho scritto ai bambini di diffidare di noi adulti e di protestare quando non rispettiamo le promesse fatte".

"Quando non ascoltiamo le vostre proposte, quando non vi lasciamo tempo libero per giocare, quando non vi permettiamo di uscire di casa da soli per andare a scuola o giocare con gli amici. O per protestare con le autorità della città quando si preoccupano più delle auto che dei bambini...".